

FAQ sulle misure 10, 11

Alla luce dei nuovi cambiamenti e delle nuove modalità attuative per le Misure 10 e 11 si è risposto ai quesiti posti frequentemente dai beneficiari, dalle associazioni di categoria e dai colleghi in merito ai diversi casi che potrebbero presentarsi nella campagna 2021.

PREMESSA

Considerato il momento particolare è opportuno inserire una premessa esplicativa. Con la fine del periodo di programmazione 2014 - 2020, la Commissione Europea è intervenuta con proposte legislative sulla Politica Agricola Comune - PAC volte ad istituire un solido quadro in grado di assicurare condizioni di parità e stabilità al comparto agricolo per il 2021/2027.

La procedura di definizione di tali proposte legislative dopo il 2020 non è stata conclusa in tempo per applicare il nuovo quadro giuridico e avviare il Piano Strategico Nazionale o "nuovo PSR" a governance nazionale e non più regionalizzato, a decorrere dal 1 gennaio 2021. Il ritardo ha creato una situazione di incertezza economica gli imprenditori agricoli.

Per attenuare l'incertezza e mantenere la vitalità delle zone rurali e contribuire alla sostenibilità ambientale, è stato adottato il Reg. (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, che stabilisce disposizioni transitorie da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013.

Il Reg. (UE) n. 2020/2220 prevede il proseguimento dell'attuale quadro della PAC 2014-2020 e la continuità dei pagamenti agli agricoltori e ad altri beneficiari nel periodo transitorio 2021 e 2022 fino all'applicazione del Piano Strategico Nazionale dal 1 gennaio 2023. Tale regolamento contiene la ripartizione del sostegno dell'Unione allo Sviluppo Rurale 2021/2022. L'assegnazione FEASR all'Italia è di 1.648.587.531 Euro sul 2021 e 1.349.921.375 Euro sul 2022, in aggiunta 269.404.179 Euro sul 2021 e 641.181.947 Euro sul 2022 grazie ai fondi "Next Generation EU".

La Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2021) 803 d.d. 03/02/2021 ha approvato la versione 7.0 del PSR. La versione 7.0 del PSR modifica il tasso di conversione in unità di bestiame adulto per gli asini di oltre sei mesi di età, riducendolo da 1 a 0,5 UBA e modifica l'Operazione 10.1.1 - gestione delle aree prative, introducendo per le nuove domande, che iniziano quindi l'impegno nel 2021, nuove classi di premio per differenti carichi UBA/ha per le campagne 2021 e 2022.

La Delibera dei criteri, n. 695 di data 3 maggio 2021 approva le modalità attuative per le Misure 10, 11 e 13 nel periodo transitorio 2021 e 2022 sostituendo i criteri della deliberazione n. 779 del 19 maggio 2017.

DOMANDE E RISPOSTE

1. Se un'azienda si trova nel 2021 in corso di impegno (ad esempio si trova al 2° o 3° o 4° anno), tale impegno deve proseguire regolarmente fino al 5 anno come previsto dall'attuale PSR 2014-2020?

Si, i beneficiari che hanno iniziato il quinquennio di impegno dalla campagna 2017 compresa in poi, devono presentare domanda "per il proseguimento di impegno". Se il quinquennio di impegno non si conclude con l'annualità 2022 (perché è iniziato con la campagna 2019 o la campagna 2020), per quanto riguarda la loro conclusione, verrà applicata, nel 2023, la "clausola di revisione" prevista all'art. 48 del Reg (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.. Tale clausola è prevista per gli interventi realizzati ai sensi delle Misure 10 e 11 la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso 2014/2022 (+ transizione 2021 e 2022), al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo 2023/2027. Se tale adeguamento (ad esempio: modifica degli impegni richiesti, etc...) non fosse accettato dal beneficiario, l'impegno cessa al 31.12.2022 senza che sia attivata la procedura di recupero del rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

2. Se un'azienda nel 2020 ha completato i 5 anni di impegno ed intende proseguire con le medesime superfici e condizioni, inizierà un nuovo impegno di durata annuale o avrà la possibilità di estendere il periodo con un 5+1?

L'azienda che ha completato l'impegno pluriennale può iniziare un nuovo impegno di durata biennale 2021+2022 eventualmente prorogabile di un anno se slittasse l'approvazione e l'avvio del piano strategico della PAC, previsto per il 1 gennaio 2023. Nel 2021 non è prevista l'estensione 5+1. Inoltre si sottolinea che la versione 7.0 del PSR prevede delle modifiche agli importi dei premi ad ettaro sull'Operazione 10.1.1 – gestione delle aree prative per le campagne 2021 e 2022. Gli importi "2021" saranno applicati alle imprese che iniziano il nuovo impegno sull'Operazione 10.1.1 con la campagna 2021. Gli importi "2022" saranno applicati alle imprese che iniziano il nuovo impegno sull'Operazione 10.1.1 con la campagna 2022 e alle imprese che si trovano al secondo anno di impegno, che proseguono dalla campagna 2021. I nuovi importi si applicano ai nuovi impegni 2021 e 2022, mentre chi ha iniziato l'impegno prima del 2021 prosegue con gli importi vecchi.

3. Se un'azienda nel 2020 ha completato i 5 anni di impegno ed intende proseguire aumentando le proprie superfici per più del 10% cosa succede?

Il beneficiario non può proseguire l'impegno avendo completato l'impegno pluriennale (come riportato alla risposta alla domanda 2) ma può iniziare un nuovo impegno di durata biennale, eventualmente prorogabile di un anno se slittasse l'approvazione e l'avvio del piano strategico della PAC, previsto per il 1 gennaio 2023. Trattandosi di una nuova domanda tutta la superficie può entrare nell'impegno con gli importi nuovi introdotti dalla versione 7.0 del PSR - importi 2021.

4. Se un'azienda non ha completato i 5 anni di impegno ed intende proseguire aumentando le proprie superfici per più del 10% cosa succede?

La superficie a premio può variare annualmente fino ad un massimo del 10% rispetto alla domanda dell'anno precedente. Se si ha un aumento maggiore del 10% delle superfici oggetto d'impegno i beneficiari devono presentare una nuova domanda. La durata del nuovo impegno è biennale eventualmente prorogabile di un anno se slittasse l'approvazione e l'avvio del piano strategico della PAC, previsto per il 1 gennaio 2023. L'impegno riparte sull'intera superficie e se l'Operazione fosse la 10.1.1 i premi ad ettaro sono quelli stabiliti dal PSR 7.0 anno 2021.

5. Se un'azienda nel 2020 ha completato i 5 anni di impegno ed intende proseguire diminuendo le proprie superfici per più del 10% cosa succede?

Il beneficiario ha concluso il quinquennio. Può iniziare un nuovo impegno di durata biennale eventualmente prorogabile di un anno se slittasse l'approvazione e l'avvio del piano strategico della PAC, previsto per il 1 gennaio 2023. Trattandosi di un nuovo impegno le superfici a premio saranno quelle a fascicolo e disponibili per prudenzialmente per almeno tre anni.

6. Se un'azienda non ha completato i 5 anni di impegno ed intende proseguire diminuendo le proprie superfici per più del 10% cosa succede?

La superficie a premio può variare annualmente fino ad un massimo del 10% rispetto alla domanda dell'anno precedente. Ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) n.1305/2013 il mantenimento della superficie oggetto di impegno pluriennale (almeno quinquennale) non si applica a livello di singola e specifica particella. Nel corso del periodo di impegno le particelle che costituiscono oggetto della domanda di aiuto possono essere sostituite, previo aggiornamento del fascicolo aziendale da parte del richiedente, purché non venga compromesso l'obiettivo dell'intervento. Se la riduzione di superficie risulta superiore al 10% rispetto alla domanda dell'anno precedente, si effettua una verifica a livello di particella fondiaria appurando i seguenti casi:

a) la riduzione non è imputabile al trasferimento di impegno o a casi di forza maggiore, allora si procede al recupero del premio già percepito per la superficie interessata dalla riduzione, a partire dalla domanda iniziale;

b) la riduzione deriva da trasferimento parziale di impegno ad altra azienda, allora non si procede ad alcun recupero.

Sulla superficie residua, permane l'obbligo di completare l'impegno pluriennale e l'azienda deve presentare domanda.

7. Se un'azienda ha completato i 5 anni di impegno in una misura ad esempio Misura 11 o 10 può trasferire queste superfici a Misure differenti?

Sì, i beneficiari della Misura 10 o 11 che hanno completato l'impegno pluriennale non hanno più obblighi nei confronti della PA e possono scegliere qualsiasi Operazione, indipendentemente da cosa hanno concluso.

8. E' concesso il trasferimento di superfici soggette ai medesimi impegni fra diverse aziende che hanno completato i 5 anni di impegno? ES: Azienda A decide di non lavorare più determinate superfici e le acquisisce l'azienda B che porta avanti gli stessi impegni.

Come indicato alla risposta 7, avendo completato l'impegno pluriennale non permangono obblighi nei confronti della PA, non sussistono impegni da concludere o portare avanti. I beneficiari possono scegliere di iniziare un nuovo impegno di durata biennale eventualmente prorogabile di un anno se slittasse l'approvazione e l'avvio del piano strategico della PAC, previsto per il 1 gennaio 2023. Con l'avvio del nuovo impegno dovranno aggiornare il fascicolo aziendale per il riconoscimento delle superfici soggette a premio.

9. E' concesso il trasferimento di superfici soggette ai medesimi impegni fra diverse aziende che non hanno completato i 5 anni di impegno? ES: Azienda A decide di non lavorare più determinate superfici e le acquisisce l'azienda B che porta avanti gli stessi impegni.

Sì, è possibile il trasferimento di impegno tra aziende, vedi risposta 6 lettera b). L'azienda A, anche se riduce la superficie oggetto di impegno per una percentuale maggiore del 10%, rispetto alla domanda dell'anno precedente, non incorre in alcuna procedura di recupero del premio essendo la riduzione derivante dal trasferimento parziale di impegno ad altra azienda. L'azienda B, se non ha mai presentato domanda o se prevede un aumento di superficie oggetto di premio maggiore del 10% rispetto all'anno precedente, inizia un nuovo impegno di durata biennale eventualmente prorogabile di un anno se slittasse l'approvazione e l'avvio del piano strategico della PAC, previsto per il 1 gennaio 2023. l'impegno in questo caso riparte sull'intera superficie

10. Se un'azienda non ha mai presentato domanda per una determinata Misura o Operazione può assumere nuovi impegni? ES 1: azienda che non ha mai fatto domande PSR e oggi decide di attivare una richiesta di premio a sfalcio. ES 2: azienda che non ha mai fatto domande M11 ma soltanto M10 (sfalcio) o M13 ed oggi vorrebbe convertirsi al biologico o viceversa.

Es 1, sì, si tratta di nuova domanda

Es 2, ai beneficiari dell'Operazione 10.1.1 che hanno completato il quinquennio di impegno nel 2020 o l'impegno 5+1 è ammessa la possibilità di presentare domanda ai sensi della Misura 11; analogamente anche ai beneficiari della Misura 11 che hanno completato il quinquennio di impegno nel 2020 o l'impegno 5+1 è ammessa la possibilità di presentare domanda ai sensi dell'Operazione 10.1.1.

La Misura 13 è annuale e non prevede impegni pluriennali ed cumulabile con la Misura 10 e 11.

Inoltre si ricorda che: è possibile effettuare il trasferimento degli impegni a carico del beneficiario da una Misura ad un'altra, a condizione che l'impegno esistente risulti significativamente rafforzato. Sono ammissibili esclusivamente i seguenti trasferimenti di impegno:

- dalla Misura 10, operazione 10.1.1 – Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti alla Misura 11, Operazione 11.1.1 – Sostegno all'introduzione del metodo biologico;
- dalla Misura 10, operazione 10.1.4 – Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica alla Misura 11, Operazione 11.1.1 – Sostegno all'introduzione del metodo biologico.

11. Una azienda aveva, nel 2020, una domanda al primo anno di impegno, poiché aveva aggiunto, sempre nel 2020, il 10 % di superficie rispetto alla domanda 2019. Nel 2021 l'azienda ha intenzione di aggiungere ancora superficie, aumentando oltre il 10 % rispetto alla Campagna 2020. In sostanza l'azienda ripartirebbe dal primo anno di impegno nel 2021. Riparte con le regole nuove? Quindi con i nuovi importi? Il suo impegno è di tre anni?

La superficie a premio può variare annualmente fino ad un massimo del 10% rispetto alla domanda dell'anno precedente. Se nel 2021 si ha un aumento maggiore del 10% delle superfici oggetto d'impegno i beneficiari sono obbligati a presentare una nuova domanda. La durata del nuovo impegno pluriennale M10 o M11 è biennale eventualmente prorogabile di un anno se slittasse l'approvazione e l'avvio del piano strategico della PAC, previsto per il 1 gennaio 2023. La versione 7.0 del PSR prevede delle modifiche agli importi dei premi ad ettaro sulla M10, Operazione 10.1.1 – gestione delle aree prative per le campagne 2021 e 2022 e l'introduzione di un nuovo parametro di conversione in UBA per la sola specie dell'asino (*Equus asinus*) pari a 0,5. Le modifiche agli importi ad ettaro dei premi sfalcio sono applicate alle nuove domande - inizio impegno biennale, presentate nel 2021 con gli importi "2021". Nel 2022, secondo anno di impegno biennale gli importi saranno quelli "2022".

12. Si possono iniziare nuovi impegni per le misure 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4 e Misura 11?

Sì, le imprese possono iniziare nuovi impegni pluriennali e se hanno impegni pluriennali pregressi in corso devono portarli a termine. Ad esempio nuove domande possono essere presentate da chi ha concluso nel 2020 il quinquennio iniziato nel 2016 o il sessennio 5+1 iniziato nel 2015. Chi non ha concluso l'impegno avendo iniziato il quinquennio nel 2017 o negli anni successivi è tenuto a presentare domanda per il proseguimento dell'impegno pluriennale.

13. Chi può iniziare un nuovo impegno per la Misura 11?

Inizia un nuovo impegno chi ha concluso sulla Misura 11 l'impegno pluriennale di 5 anni o il sessennio 5+1, chi non ha mai presentato domanda e inizia la conversione o introduzione al metodo biologico Operazione 11.1.1, chi avendo un impegno in corso ha una variazione di superficie superiore al 10% rispetto al 2020, chi passa dalla Misura 10 alla Misura 11, come descritto alla risposta alla domanda 10.

14. Una azienda nel 2020 si trova al 4° anno di impegno con una superficie determinata di ha. 10; nel 2021 la superficie determinata ammonta ad ha. 12. Impegno?

Il beneficiario inizia nel 2021 un nuovo impegno perché l'incremento di superficie è maggiore del 10% rispetto al 2020.

15. Una azienda nel 2020 si trova al 3° anno di impegno con una superficie determinata di ha. 10; nel 2021 la superficie determinata ammonta ad ha. 10,5. Impegno?

Il beneficiario prosegue con il 4° anno di impegno nella Campagna 2021, la modifica è inferiore al 10%, si è impegnato a realizzare un impegno pluriennale quinquennale che va portato a termine. Se la Misura fosse la 10 e l'Operazione fosse la 10.1.1, verranno riconosciuti gli importi ad ettaro stabiliti all'atto dell'inizio dell'impegno che era il 2018 e non i nuovi importi previsti per il periodo di transizione 2021 e 2022 dal PSRTN2014/2020 vers. 7.0.

16. Una azienda nel 2020 si trova al 3° anno di impegno con una superficie determinata di ha. 10; nel 2021 la superficie determinata ammonta ad ha. 15. Impegno?

Il beneficiario deve iniziare un nuovo impegno biennale (eventualmente triennale), perché l'incremento di superficie è maggiore del 10% rispetto al 2020. Se l'Operazione fosse la 10.1.1 verrebbero applicati i nuovi importi ad ettaro "2021" nel 2021 e i nuovi importi "2022" nel 2022 di cui alla versione 7.0 del PSRTN2014/2020.

17. Una azienda nel 2020 si trova al 3° anno di impegno con una superficie determinata di ha. 10; nel 2021 la superficie determinata ammonta ad ha. 8. Impegno?

La riduzione di superficie risulta superiore al 10% rispetto alla domanda dell'anno precedente, si effettua una verifica a livello di particella fondiaria appurando i seguenti casi:

a) la riduzione non è imputabile al trasferimento di impegno, o a casi di forza maggiore, allora si procede al recupero del premio già percepito per la superficie interessata dalla riduzione, a partire dalla domanda iniziale 2018;

b) la riduzione deriva da trasferimento parziale di impegno ad altra azienda, allora non si procede ad alcun recupero.

Inoltre si precisa che Il recesso parziale o totale ad impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno. Il recesso anticipato dà luogo a recupero, totale o parziale, delle somme erogate, maggiorate di interessi legali, salvo cause di forza maggiore indicate nel paragrafo successivo. Non è possibile recedere dagli impegni quando l'autorità competente ha comunicato al richiedente l'esecuzione di un controllo.

Quindi il beneficiario è tenuto a proseguire l'impegno sulla superficie di 8 ha. Incorre in eventuale revoca parziale su 2 ettari se la superficie fosse uscita dall'impegno per le motivazioni di cui alla lettera a).

18. Una azienda nel 2020 si trova al 5° anno di impegno con una superficie determinata di ha 10; nel 2021 la superficie determinata ammonta ad ha 8. Impegno?

Il beneficiario ha concluso l'impegno pluriennale iniziato nel 2016 e quindi può iniziare un nuovo impegno nel 2021 di durata biennale (per le modalità vedi risposta alla domanda 2).

19. L'azienda agricola B con domanda presentata nella campagna 2020 subentra con cambio beneficiario e prosecuzione impegno nella domanda sulla Misura 10 dell'azienda A che aveva iniziato l'impegno pluriennale nel 2016. L'azienda B subentrante negli impegni e nella domanda si fa carico in toto degli impegni ed obblighi della domanda iniziale 2016, comprese eventuali revoche e recuperi retroattivi fino al primo anno di presentazione/liquidazione?

L'azienda A ha l'obbligo di completare il quinquennio, con il subentro - trasferimento di superfici all'azienda B, l'obbligo di completare l'impegno pluriennale passa a B, svincolando A.

Esempio Misura 11:

2016 Azienda A inizio impegno 1,8850 ha;
2017 Azienda A prosecuzione impegno 1,8850 ha;
2018 Azienda A prosecuzione impegno 1,8850 ha;
2019 Azienda A prosecuzione impegno 1,9011 ha;
2020 Azienda B subentro nell'impegno con cambio beneficiario prosecuzione impegno 1,6708 ha.

Nel 2020, quinto e ultimo anno di impegno, l'azienda B riduce la superficie impegnata rispetto al 2019 di 0,2303 ha (1,9011-1,6708), pari al 12,1% della superficie impegnata 2019. L'impresa B che si era fatta carico di concludere l'impegno pluriennale è oggetto di revoca parziale per un importo corrispondente al mancato impegno di 0,2303 ha X 4 annualità (2016, 2017, 2018 e 2019), mentre l'Azienda A non rientra nella revoca-recupero. In caso di subentro nell'impegno pluriennale il subentrante si fa carico ed è tenuto alla conclusione del quinquennio. Il mancato rispetto della prosecuzione dell'impegno parziale o totale determina a carico del subentrante il recupero parziale o la revoca totale di tutte le annualità pregresse sia di quelle liquidate dall'amministrazione allo stesso che a chi aveva condotto le particelle sotto impegno, prima di lui.

20. L'azienda zootecnica che beneficia della Misura 11 e come carico supera le 2 UBA/ettaro a cosa va incontro, è prevista la revoca totale dei premi misura 11 agricoltura biologica prato liquidati negli anni precedenti?

La Misura 11 sostiene il metodo biologico nelle produzioni vegetali e l'azienda deve operare nel rispetto del reg. (UE) 2018/848. Il superamento del carico di 2UBA/ha determina il superamento dei limiti consentiti in 170 kg di azoto per anno/ettaro

nell'utilizzo degli effluenti ammessi dal Regolamento. Il limite massimo consentito di 2 UBA/ha è una condizione di ammissibilità prevista dalla Misura 11 (PSR cap. 8.2.7.3.1.6) il cui mancato rispetto comporta la revoca del premio dell'anno.